

Come evitare l'infezione della maldicenza (4)

Se la contaminazione dovuta a una maldicenza non viene purificata, seguirà l'infezione, seguiranno attitudini sbagliate, opinioni, conclusioni e azioni, anche a danno di amici intimi. "... il maldicente disunisce gli amici migliori" Pr.16,28

Quando in noi si è formato un concetto sfalsato cioè non una attinenza al reale, al vero, della persona che subisce la maldicenza, il nostro pensiero sottostà a un condizionamento che ci porta a formulare un'opinione errata sulla persona in oggetto. Quante persone vengono guardate male perché sono state fatte oggetto di bersaglio delle calunnie, delle infamie, dell'ingiuria, delle diffamazioni ecc. e noi siamo prevenuti verso queste e le guardiamo con un certo distacco (dietro al quale spesso si nasconde disprezzo). Quando si è prevenuti in questo modo a motivo di ciò che è stato riportato, di come stato riportato e di quello che ha suscitato nel nostro pensiero, si comincia non a vedere più l'insieme della persona, fatta oggetto della maldicenza, ma si inizia a portarne in evidenza di aspetti negativi, cioè l'apparenza, la forma delle cose, forse anche vere, e su queste soffermare più del dovuto la propria considerazione. È chiaro ora, che quando il nostro pensiero è prevenuto, quello che la persona dice o quello che la persona fa viene visto e interpretato come aspetto del vero di ciò che si è udito. È come se tutto quello che fa' o dice dimostrasse la veridicità delle informazioni che il maldicente ha fatto arrivare alle nostre orecchie. Un altro aspetto molto brutto e che si può instaurare tra chi fa la maldicenza e colui che riceve la maldicenza e ci crede, e la persona oggetto della maldicenza, è quello della non comunicabilità. Voglio dire che il malcapitato qualunque spiegazione possa dare, spesso, viene giudicata, o meglio filtrata, sulla base del pensiero della maldicenza alla quale si è creduto. Oppure può anche accadere che il tarlo del dubbio continui a lavorare nella propria testa. Quando è avvenuto il contagio, e quindi la mente è infetta, l'atteggiamento immediato è quello di ritenere buona cosa, avvertire gli altri e metterli in guardia nei confronti della persona oggetto della maldicenza.

Cercansi insegnanti volontari per doposcuola popolare

Si intende attivare in parrocchia un doposcuola popolare e gratuito presso rivolto a tutti i bambini del nostro paese dai 6 ai 13 anni. Pertanto siamo alla ricerca di persone (soprattutto insegnanti in pensione, ma non solo) che vogliano dare un contributo a questo progetto aiutando i bimbi a studiare tutte le materie. Se volete darci una mano anche solo per un pomeriggio a settimana, o per poche ore, allora se siete disponibili, presentatevi dal parroco!

CORSO DI MISTICA CRISTIANA

Nel mese di marzo sarà avviato nella nostra parrocchia un corso biennale di "Mistica cristiana".

In un modo in cui il denaro regna sovrano, anela a qualcosa di più grande, a Dio, che supera ogni cosa. In un modo dove tutto viene spiegato con la razionalità, in cui il linguaggio si fa sempre più gelido, in cui l'economia si propaga sempre di più, regalati un'esperienza che riguardi la totalità dell'essere umano, i tuoi sentimenti, le tue passioni, il tuo corpo, la tua anima. Tu che soffri per l'irrequietezza del nostro tempo, tu che hai l'impressione di essere prigioniero in una ruota per criceti e di non trovare più la strada per uscirne, scopri la via del silenzio interiore. Persegui l'armonia con te stesso, sentiti una sola cosa con tutti gli uomini, con Dio e con il mondo intero. In un tempo in cui rischi di subire sempre più spesso uno sradicamento, aspira a fonderti con il terreno in cui affondano le radici del tuo essere. Intraprendi l'avventura dello studio della mistica e sperimenterai la libertà del cuore. In un tempo in cui la sensibilità per Dio rischia di andare smarrita non accontentarti di credere, cerca di fare esperienza di Dio, Sperimenta una comunione unificante con il mondo del divino, in cui troverai il tuo pieno appagamento, estinguendo quella sete di infinito che ti inquieta. Il corso si rivolge a tutti coloro (di età superiore ai 18 anni) che sono interessati ad un approfondimento dello studio della mistica cristiana: cercatori di senso, credenti praticanti, credenti non praticanti, non-credenti, diversamente credenti.

Organizzazione

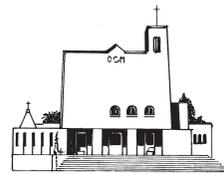
Luogo: Parrocchia San Ferdinando Re
Orario: Lunedì e martedì: 20,30 - 21,30
Durata: Biennale (ogni anno durante la Quaresima-Pasqua)
Iscrizioni: Presso la Parrocchia San Ferdinando Re (don Mimmo) (0883 621037 - e-mail: sanferdinandore@libero.it)

Si accettano le iscrizioni anche via e-mail. Verrà rilasciato un attestato a chi avrà frequentato almeno 2/3 delle lezioni. Opzionale: A conclusione del corso tre giorni di esercizi spirituali presso l'Oratorio S. Domenico Savio sulla figura di un/a mistico/a. Data e modalità da concordare. **Materiali:** Ai partecipanti saranno date dispense del corso

Calendario lezioni:

lunedì 10 marzo	lunedì 12 maggio
martedì 11 marzo	martedì 13 maggio
lunedì 24 marzo	lunedì 19 maggio
martedì 25 marzo	lunedì 20 maggio
lunedì 31 marzo	lunedì 26 maggio
lunedì 7 aprile	lunedì 2 giugno
martedì 8 aprile	martedì 3 giugno
lunedì 28 aprile	lunedì 9 giugno
martedì 29 aprile	

Tem: I caratteri dell'esperienza mistica - Desiderio di unione - La passionalità o il sentire della fede (eros e agape) - desiderio e volontà - Desiderio e vita di fede - Desiderio e bellezza di Cristo - Godere Dio - Eros e contemplazione - Desiderio di Dio e fedeltà alla terra: l'opposizione all'eros - Desiderio di Dio e amore del mondo - Lo splendore dell'agape - Dall'eros all'agape - Mistica e affettività - Il corpo spirituale - Il cammino di conversione - Lotta contro il male - Le dinamiche del sé nella società liquido-moderna - Esperienza spirituale cristiana - Lectio divina e meditazione - Testimonianze mistiche - Ma i mistici ci sono ancora?



PARROCCHIA SAN FERDINANDO RE SAN FERDINANDO DI PUGLIA

Tel. 0883.621037
www.chiesamatrice.it
info: sanferdinandore@libero.it
www.mimmomarrone.it
www.oratoriodomenicosavio.it

Foglio settimanale parrocchiale ad uso interno

ANNO XI - N. 9
2 MARZO 2014

IL LUNARIO

"Nella luna si intende la Chiesa, perchè non ha luce propria ma è illuminata dall'Unigenito Figlio di Dio, il quale è allegoricamente chiamato Sole in molti passi delle Sacre Scritture" (S. Agostino).

«Guardate gli uccelli del cielo non seminano e non mietono...»

L'ultima domenica prima della Quaresima pone al centro della nostra attenzione la fiducia dei figli e ci esorta a far crescere questo legame appassionato che garantisce l'unione con Dio Padre. Il discorso della montagna culmina con l'invito a scacciare la preoccupazione, nella convinzione che il Padre conosce e provvede (vangelo). Il profeta aggiunge la sfumatura dell'amore materno di Dio (prima lettura), mentre il salmista dà voce alla stessa fiducia del Cristo che si abbandona totalmente al Padre (salmo responsoriale)



CARATTERI 23. IL MILLANTATORE

(di Teofrasto, filosofo greco 371 a.C. - 287 a.C.)

La millanteria ci appare essere come l'attribuirsi qualità che non esistono e il millantatore è colui che stando sul molo [del Pireo] racconta ai forestieri quanto danaro ha per mare. Ed egli descrive con precisione l'importanza dei prestiti marittimi e di quanto ci ha guadagnato e perso. E mentre si riempie così la bocca, manda lo schiavo alla banca dove non ha che una dracma. Abbindola un compagno di viaggio raccontandogli di aver fatto una campagna con Alessandro e in che relazione era con questi e di quante coppe tempestate di pietre preziose ha riportato a casa. E sostiene che gli artisti dell'Asia sono migliori di quelli in Europa; eppure non si è mai mosso dalla città [di Atene]. Racconta come egli abbia già ricevuto tre lettere da Antipatro in cui vi è scritto che lo invitano ad andare in Macedonia. E dice che sebbene gli abbiano offerto di esportare senza dazi il legname, lui ha rifiutato per non essere denunciato [con calunnie] da qualcuno: «I macedoni

avrebbero dovuto avere un'idea più intelligente!». Racconta che durante la carestia ha distribuito più di cinque talenti per i poveri tra i suoi concittadini «perché lui non poteva dire di no». Quando siede fra estranei, vuole che uno di essi faccia i conti [con le pietruzze], fa le somme accuratamente di unità e migliaia, indica ad ogni voce dei nomi verosimili [di persone che hanno ricevuto danaro da lui], ed è capace di arrivare fino a dieci talenti. E dice che questa somma l'ha spesa per collette, senza tener conto delle trierarchie e delle liturgie. Quando va al mercato tratta per finta con i venditori, come se volesse comperare soli cavalli migliori. Dai venditori di stoffe cerca vesti per due talenti e strapazza il servo perché lo segue senza monete d'oro. Sebbene egli abiti in affitto, a quelli che non lo sanno, racconta di aver ereditato la casa dal padre e che la vuol vendere perché è troppo piccola per ricevere tutti i suoi ospiti.

CALENDARIO LITURGICO-PASTORALE SETTIMANALE

4ª settimana del Tempo Ordinario - e 4ª settimana del salterio

C'è un modo di affrontare la vita che è totalmente in contrasto con il tuo Vangelo, con la speranza che accendi nei nostri cuori. Se cerco una garanzia in quello che possiedo, in quello che accumulo, nei beni che mi circondano, quale credito do alle tue promesse? Se sono ossessionato da quello che mi riserverà il futuro al punto di difendermi da ogni possibile pericolo, da tutto ciò che in qualche modo mi disturba, mi crea problema, come potrò affidarmi totalmente a te e al tuo disegno d'amore? Se assegno al cibo e al vestito un'importanza eccessiva al punto di sacrificar loro risorse ed energie, fatiche ed impegno, non mi comporto come se tutto dipendesse da me? È vero, Gesù, il modo in cui vivo il mio presente dichiara senza mezzi termini la mia poca fede, mette in evidenza le catene che ancor mi tengono prigioniero e che mi impediscono di entrare nell'avventura che mi proponi e di correrne ogni rischio.

(Roberto Laurita).

<p>DOMENICA 2 MARZO VIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Is 49,14-15; Sal 61; 1Cor 4,1-5; Mt 6,24-34 <i>Solo in Dio riposa l'anima mia</i></p>	<p>L'amore accende piu' di quanto l'odio estingua. (E. W. Wilcox)</p>	<p>SS. Messe: ore 9,00 – 11,00 - 19,00 ore 11,00: Battesimo di PENZA ANTONELLA</p>
<p>LUNEDI' 3 MARZO 1Pt 1,3-9; Sal 110; Mc 10,17-27 <i>Il Signore si ricorda sempre della sua alleanza</i></p>	<p>Non siamo mai tanto diversi dagli altri quanto crediamo o dovremmo. (I. C. Burnett)</p>	<p>ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa – Trigesimo +FERDINANDO (DATTEO) ore 20,00: Incontro Centro Culturale "Giovanni Paolo II"</p>
<p>MARTEDI' 4 MARZO S. Casimiro - memoria facoltativa 1Pt 1,10-16; Sal 97; Mc 10,28-31 <i>Il Signore ha rivelato la sua giustizia</i></p>	<p>E' più vergognoso difidare degli amici che essere ingannato da loro. (F. de la Rochefoucauld)</p>	<p>ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa ore 19,30: Incontro di formazione per le Confraternite ore 20,00: Gruppo Famiglie</p>
<p>MERCOLEDI' 5 MARZO MERCOLEDI' DELLE CENERI Gl 2,12-18; Sal 50; 2Cor 5,20 - 6,2; Mt 6,1-6 .16-18 <i>Perdonaci, Signore: abbiamo peccato</i></p>	<p>Nessuno si conosce, fin quando è soltanto se stesso e non è insieme anche ad un altro. (A. von Schlegel)</p>	<p>ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 17,00: Coro bambini ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa</p>
<p>GIOVEDI' 6 MARZO Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25 <i>Beato l'uomo che confida nel Signore</i></p>	<p>E' solo rispettando se stessi che si può esigere il rispetto dagli altri, è solo credendo in se stessi che si può essere creduti dagli altri. (O. Fallaci)</p>	<p>ore 09,00: S. Messa ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: I "giovedì" a S. Rita – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 19,00: Scuola della Parola: Le parabole di Gesù - Chiesa del S. Giuseppe (SS. Medici) ore 20,30: Gruppo Fidanzati</p>
<p>VENERDI' 7 MARZO Is 58,1-9a; Sal 50; Mt 9,14-15 <i>Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto</i></p>	<p>Se un uomo mi tiene a distanza, la mia consolazione è il fatto che tiene a distanza anche se stesso. (J. Swift)</p>	<p>ore 08,30: S.. Messa alla Chiesa del Carmine (I venerdì della Pietà) ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 13,30 – 18,00: Catechesi I-II ELEMENTARE (ORATORIO) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 19,30: Via Crucis ore 21,00: Un pasto per l'anima. Celebrazione eucaristica.</p>
<p>SABATO 8 MARZO Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-32 <i>Mostrami, Signore, la tua via</i></p>	<p>Ciascuno di noi è più o meno un altro aspetto di qualcun altro o altrimenti come potremmo sperare di capire la sia pur minima cosa degli altri? (D. Hammett)</p>	<p>ore 9,00: S. Messa ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 13,30 – 18,00: Catechesi I-II ELEMENTARE (ORATORIO) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Incontro Ministranti ore 19,00: Incontro giovanissimi ore 20,00: Il fascino del male. I vizi capitali.</p>
<p>DOMENICA 9 MARZO I DOMENICA DI QUARESIMA Gen 2,7-9; 3,1-7; Sal 50; Rm 5,12-19; Mt 4,1-11 <i>Perdonaci, Signore: abbiamo peccato</i></p>	<p>Gli uomini si capiscono solo nella misura in cui sono animati dalle stesse passioni. (Stendhal)</p>	<p>SS. Messe: ore 9,00 – 11,00 - 19,00</p>